

# MONITORAGGIO sull'insegnamento di CITTADINANZA E COSTITUZIONE nelle scuole toscane

*“...la scuola deve essere intesa quale comunità educante all'interno della quale gli studenti e le studentesse - soggetti centrali dell'educazione e dell'istruzione - hanno l'opportunità di crescere sul piano umano e culturale, e quale istituzione che persegue l'obiettivo di formare cittadini e cittadine solidali e responsabili; aperti alle altre culture e pronti ad esprimere sentimenti, emozioni e attese nel rispetto di se stessi e degli altri; capaci di gestire conflittualità e incertezza e di operare scelte ed assumere decisioni autonome agendo responsabilmente.”*

*MIUR - Documento d'indirizzo per la sperimentazione dell'insegnamento di “Cittadinanza e Costituzione”*

## PRESENTAZIONE

Che cosa significa veramente essere cittadini? Si è cittadini quando si adempie ai propri doveri, si partecipa alla vita pubblica, si conosce la legislazione del proprio paese o piuttosto quando si esprime il senso di appartenenza a una collettività locale, nazionale, europea e mondiale? I comportamenti civici attengono più alla sfera privata o a quella pubblica? O piuttosto nell'educazione alla cittadinanza si intrecciano tutti questi obiettivi e contenuti e le diverse dimensioni dell'apprendimento?

È a partire da questi interrogativi, e dalla prima, sommaria risposta che ci siamo dati, riguardo al fatto che è impossibile separare in educazione le componenti etica, cognitive ed emozionali ed è quindi necessaria un'educazione alla cittadinanza integrata e multidimensionale, che abbiamo ideato questo primo monitoraggio regionale.

Crediamo che l'autonomia di pensiero costituisca il presupposto indispensabile dell'educazione alla cittadinanza. Senza di essa l'individuo non può interagire con gli altri alla pari, ma soltanto subirne l'influenza adeguandosi acriticamente alle opinioni del gruppo di volta in volta dominante. La partecipazione richiede quindi la padronanza critica delle regole del comportamento sociale e la capacità di saperle applicare e declinare nei diversi contesti di vita. Ed è un suo presupposto la disponibilità alla modificazione e alla riformulazione continua dei propri punti di vista nel rispetto di quelli di chi ci sta intorno.

Siamo dunque consapevoli che insegnare Cittadinanza e Costituzione è estremamente impegnativo e complesso e che la prima sfida che questo l'insegnamento pone al nostro sistema scolastico consiste soprattutto nel cercare di superare l'impianto cumulativo dei vecchi programmi di educazione civica, caratterizzati da un sovraccarico di obiettivi, articolando i vari approcci in modo coerente e conciliando la necessità di rafforzamento dell'identità e quella di apertura al pluralismo.

Un'analisi recente svolta dalla rete Eurydice su 30 paesi europei sulle modalità con le quali i sistemi nazionali di questi paesi prevedono l'insegnamento dell'educazione alla cittadinanza nelle scuole dei livelli primario e secondario generale, ha rilevato come quasi ovunque sia stata introdotta nei curricoli l'educazione alla cittadinanza come materia separata o incorporata in altre materie. Nella quasi totalità delle situazioni indagate, l'educazione alla cittadinanza ha tra i suoi principali obiettivi lo sviluppo del senso civico e della partecipazione attiva a partire dalla possibilità di partecipare alle attività degli organi decisionali degli istituti di appartenenza e di impegnarsi attivamente in progetti e iniziative locali.

La presente rilevazione, compiuta attraverso un questionario rivolto alle Istituzioni Scolastiche della Toscana, aveva la finalità di capire che cosa e come attualmente si sta insegnando Cittadinanza e Costituzione e in che modo sono state recepite e interpretate le linee guida ministeriali rispetto a questo nuovo insegnamento, introdotto in ordinamento con la legge 169 del 2008.

Ciò al fine di effettuare una “fotografia” dello stato dell’arte che ci consentisse, seppur in modo generale, di focalizzare i punti di forza e i punti di debolezza del sistema toscano per darci elementi certi per intervenire sulle debolezze, trasformandole in risorse.

Il quadro che ne è emerso è molto variegato e ha confermato una scuola toscana vivace e attenta a questa tematica, molto impegnata sul versante “educativo” dell’istruzione, ricca di docenti pronti a interagire sia in senso interdisciplinare che interistituzionale al fine di garantire il massimo successo formativo e di vita dei proprio studenti.

Si nota anche uno sforzo notevole di innovazione attraverso un’autoformazione dei docenti, che merita a nostro avviso un supporto maggiore dell’Amministrazione nel senso della messa a disposizione di occasioni di aggiornamento e formazione qualificata in termini principalmente di metodologie e di strumenti di insegnamento-apprendimento da mettere in campo su un ambito di studio ampio e complesso, che va, appunto, dalla trasmissione di una conoscenza strettamente giuridica della nostra carta fondamentale, alla necessità di far acquisire ai giovani cittadini di oggi, alunni e studenti, solide competenze sociali, politiche ed etiche di cittadinanza locale, europea e mondiale.

**Francesca Balestri**

*Referente per l’educazione alla cittadinanza  
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana*

## NOTA TECNICA

Il monitoraggio è stato effettuato utilizzando il portale web dell'Ufficio IX -Ambito territoriale di Firenze dell'Ufficio Scolastico Regionale.

La suddetta piattaforma, predisposta e mantenuta dal Centro Servizi Informatici, consente la pubblicazione di informazioni e comunicazioni da parte degli Uffici e la raccolta di dati provenienti dalle Istituzioni Scolastiche tramite l'accesso ad una area riservata.

Le credenziali di accesso identificano univocamente l'Istituzione Scolastica sede di dirigenza (codice meccanografico principale). Ad ogni istituzione sono inoltre associate i codici delle eventuali sezioni dipendenti (come nel caso di Direzioni Didattiche, Istituti Comprensivi e Istituti di Istruzione Superiore).

Per il monitoraggio in questione il soggetto compilante è stato considerato l'Istituzione principale: la complessità della scheda, il tipo di dati richiesti e la probabile ridondanza delle attività nelle diverse sezioni degli istituti, sconsigliavano di scendere al dettaglio della singola sezione annessa/plesso. Infatti, è stato accertato che il tasso di risposta e di affidabilità in queste rilevazioni è tipicamente inversamente proporzionale alla mole di lavoro che si riversa su gli operatori che devono compilare le schede.

Se si vuole giungere ad un dettaglio maggiore occorre rivedere la scheda somministrata, pensando ad una rilevazione "per attività/progetto svolto" dall'Istituzione.

I quesiti rivolti sono stati predisposti in larga misura nella forma della scelta multipla. La codifica a priori delle possibili risposte ha consentito di evitare l'uso della risposta aperta, scarsamente utilizzabile ai fini statistici.

In questa prima analisi dei dati si è provveduto ad aggregare da un lato Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado, dall'altro la Scuola Secondaria di II grado, creando così due insiemi di confronto denominati I Ciclo e II Ciclo.

La scelta di questo tipo di aggregazione è dettata dalle seguenti considerazioni:

- i dati provenienti dalle Direzioni Didattiche (64 schede) includono, in maniera indifferenziata, Infanzia e Primaria
- i dati provenienti dagli Istituti Comprensivi (202 schede) includono, in maniera indifferenziata, Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado.

Un'analisi più dettagliata potrebbe prendere in considerazione, le sole Scuole Secondarie di I grado (sedi di dirigenza, 36 schede compilate) per evidenziare da un punto di vista statistico la differenza rispetto al dato aggregato di cui sopra.

Analogo discorso può essere fatto per la Scuola Secondaria di II grado: alla rilevazione hanno risposto:

- 55 Istituti di Istruzione Superiore
- 26 Licei
- 26 Istituti Tecnici
- 12 Istituti Professionali
- 2 Istituti di istruzione artistica.

All'interno dei 55 I.I.S. troviamo però sezioni annesse di varia tipologia così ripartiti:

- 35 sezioni di liceo
- 70 sezioni di istituto tecnico
- 70 sezioni di istituto professionale
- 14 sezioni di istruzione artistica (liceo/istituto d'arte)
- 15 sezioni ex magistrale

Si è eseguita pertanto una prima valutazione complessiva senza distinzione tra le tipologie.

Un'analisi più dettagliata potrà prendere in considerazione gli Istituti con specifica tipologia confrontando i dati sia con l'aggregato complessivo che con gli I.I.S.

Ulteriore campo d'indagine che potrebbe essere approfondito attraverso questo monitoraggio è, infine, il confronto dei dati ripartito tra le scuole delle dieci province toscane.

**Alessandro Pinto**  
*Centro Servizi Informatici*  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana*

## IL TESTO DEL QUESTIONARIO

### Rilevazione delle azioni di *Cittadinanza e Costituzione* nelle scuole della Toscana

**Cod. e Denominazione scuola di riferimento**

--	--

**Dirigente Scolastico:**

n. d. n. d.	Tel: n. d.	e-mail: n. d.
-------------	------------	---------------

**1. Azioni curriculari**

	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	
--	-----------------------------	-----------------------------	--

<b>Docente/i titolare/i dell'insegnamento</b> <small>(anche più di una risposta)</small>	Discipline letterarie	<input type="checkbox"/>	
	Italiano, Storia e geografia	<input type="checkbox"/>	
	Geografia	<input type="checkbox"/>	
	Filosofia e storia	<input type="checkbox"/>	
	Filosofia e scienze umane	<input type="checkbox"/>	
	Scienze giuridico-economiche	<input type="checkbox"/>	
	Altro	<input type="checkbox"/>	<input style="width: 100%;" type="text"/> <small>(specificare)</small>

<b>Inte</b> disciplinarietà dell'insegnamento	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>		
	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input style="width: 100%;" type="text"/>

se 'SI' specificare quali altri docenti/insegnamenti sono coinvolti

**Azioni didattiche in corso di realizzazione previste nel POF**

	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	
--	-----------------------------	-----------------------------	--

<small>(se SI)</small> <b>Tipologia di azioni</b>	Interne alla scuola	<input type="checkbox"/>	
	Promosse dalla scuola in collaborazione con altri enti	<input type="checkbox"/>	
	Promosse da altri enti all'interno della scuola	<input type="checkbox"/>	

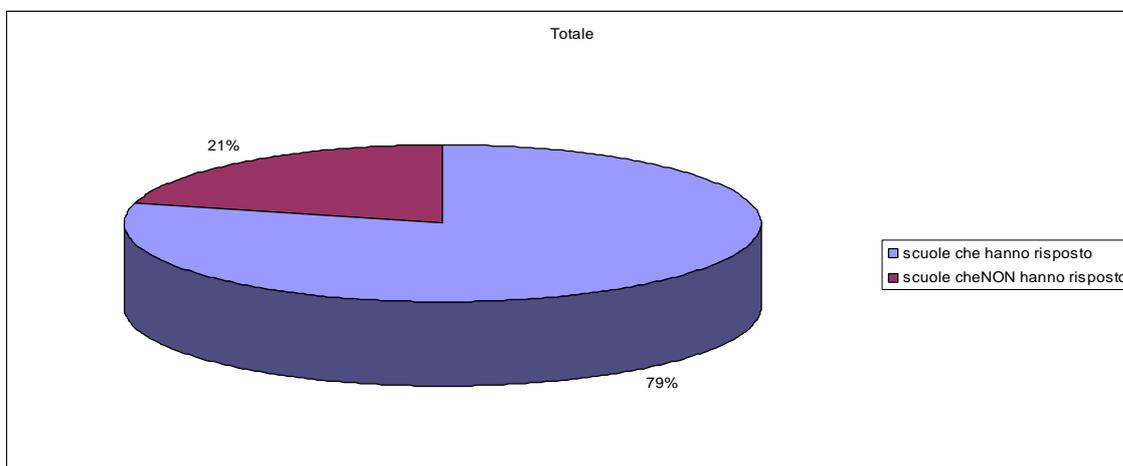
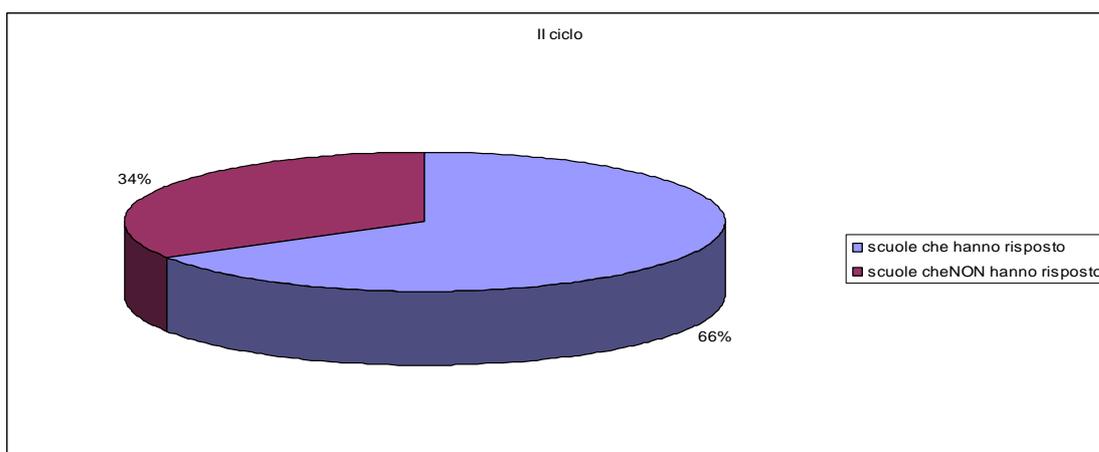
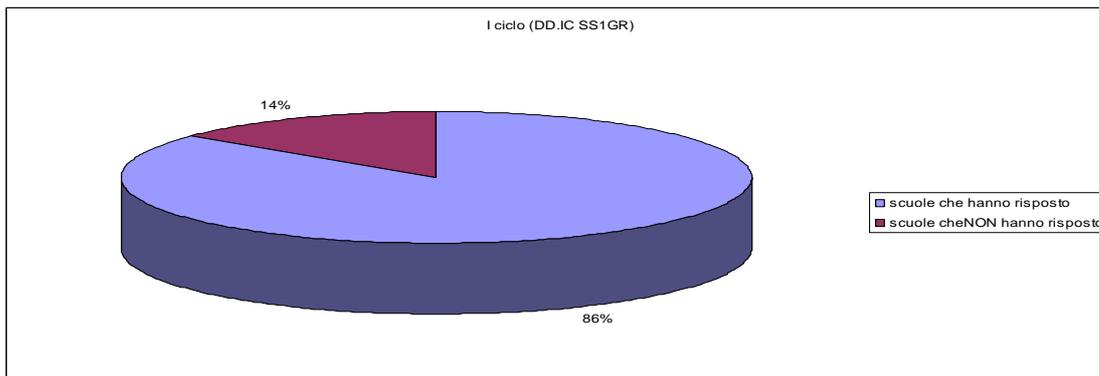
**In caso di collaborazioni in corso:**

<b>Specificare gli Enti collaboratori</b> <small>(anche più di una risposta)</small>	Quartiere	<input type="checkbox"/>	
	Comune	<input type="checkbox"/>	
	Provincia	<input type="checkbox"/>	
	Regione	<input type="checkbox"/>	
	Università	<input type="checkbox"/>	
	Forze dell'Ordine	<input type="checkbox"/>	
	Tribunali - Magistratura	<input type="checkbox"/>	
	ASL	<input type="checkbox"/>	
	Società della Salute	<input type="checkbox"/>	
	INAIL	<input type="checkbox"/>	
	Agenzie Formative	<input type="checkbox"/>	
	Associazioni di categoria	<input type="checkbox"/>	

	Ass. culturale / di promozione sociale / di volontariato	<input type="checkbox"/>		specificare
	Libero professionista	<input type="checkbox"/>		specificare qualifica
	Altro	<input type="checkbox"/>		specificare
<b>Ambiti tematici affrontati</b> <i>(anche più di una risposta)</i>				
	Diritti umani e dignità della persona	<input type="checkbox"/>		
	Alterità e relazione	<input type="checkbox"/>		
	Identità e appartenenza	<input type="checkbox"/>		
	Cittadinanza attiva	<input type="checkbox"/>		
<b>Argomento/i affrontato/i</b> <i>(anche più di una risposta)</i>				
	Costituzione (Principi fondamentali)	<input type="checkbox"/>		
	Costituzione (Diritti e doveri dei cittadini)	<input type="checkbox"/>		
	Costituzione (Ordinamento della Repubblica)	<input type="checkbox"/>		
	Cittadinanza europea (Dimensione europea)	<input type="checkbox"/>		
	Cittadinanza europea (Trattati e istituzioni politiche)	<input type="checkbox"/>		
	Dialogo interculturale	<input type="checkbox"/>		
	Educazione alla convivenza civile/ promozione dei diritti dell'infanzia	<input type="checkbox"/>		
	Diritti umani	<input type="checkbox"/>		
	Educazione alla legalità	<input type="checkbox"/>		
	Educazione alla pace	<input type="checkbox"/>		
	Educazione alla salute	<input type="checkbox"/>		
	Educazione alla sicurezza	<input type="checkbox"/>		
	Educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile	<input type="checkbox"/>		
	Educazione stradale	<input type="checkbox"/>		
	Identità sociale e culturale	<input type="checkbox"/>		
	Integrazione sociale	<input type="checkbox"/>		
	Relazioni interpersonali	<input type="checkbox"/>		
	Educazione alla Solidarietà	<input type="checkbox"/>		
	Volontariato	<input type="checkbox"/>		
	Prevenzione del disagio - bullismo	<input type="checkbox"/>		
	Promozione delle pari opportunità di genere	<input type="checkbox"/>		
	Prevenzione e contrasto alle dipendenze da sostanze (droghe, tabacco, alcol)	<input type="checkbox"/>		
	Educazione alimentare	<input type="checkbox"/>		
	Educazione all'affettività	<input type="checkbox"/>		
	Altro (specificare)	<input type="checkbox"/>		specificare
<b>Metodologia/e</b> <i>(anche più di una risposta)</i>				
	Lavoro in classe del docente nelle ore curricolari di "Cittadinanza e Costituzione"	<input type="checkbox"/>		
	Lavoro trasversale in classe dei docenti nelle ore curricolari	<input type="checkbox"/>		

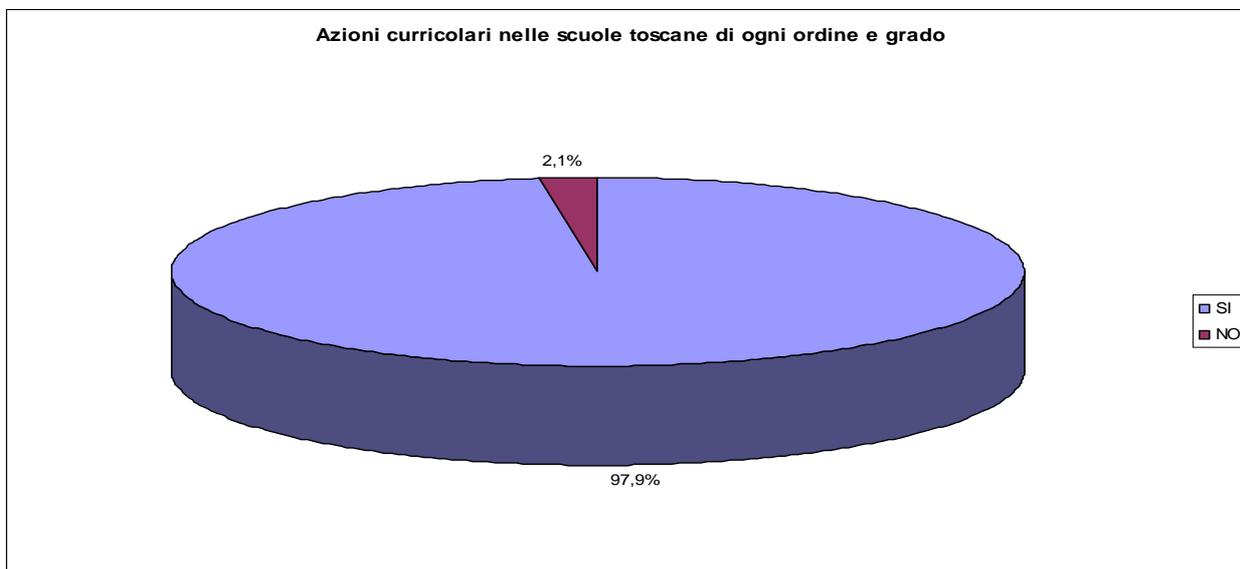
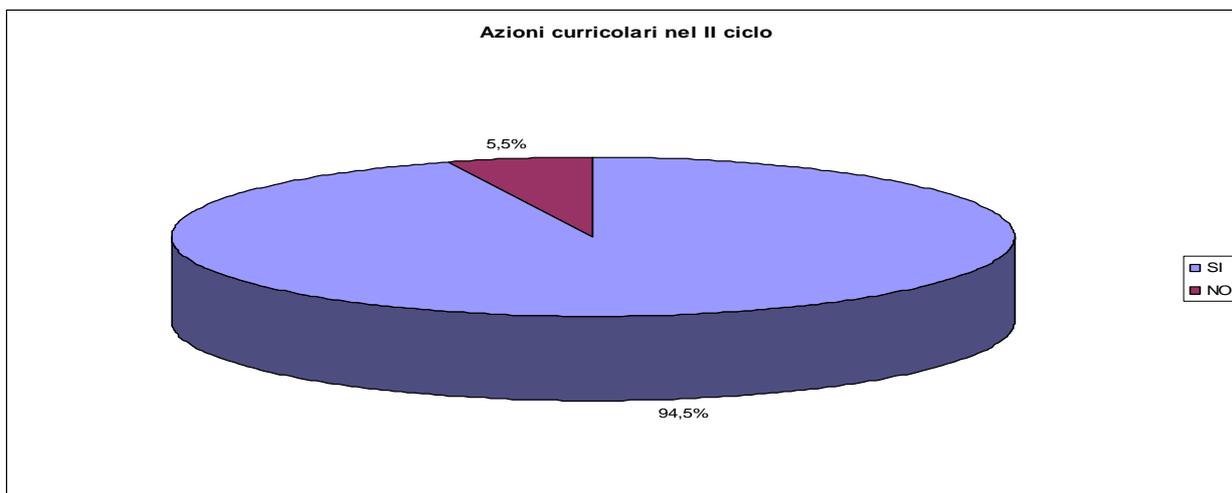
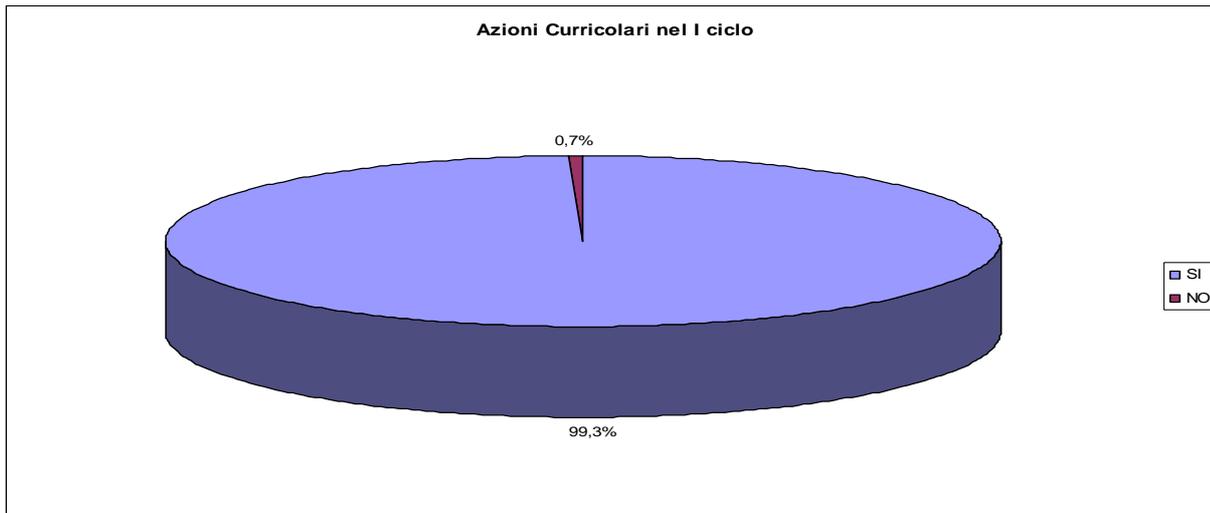
	Interventi in classe di esperti esterni	<input type="checkbox"/>	
	Sportello di consulenza interno alla scuola	<input type="checkbox"/>	
	Partecipazione a incontri, seminari, convegni	<input type="checkbox"/>	
	Partecipazione a concorsi	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/> specificare
	Organizzazione di Incontri, seminari, convegni	<input type="checkbox"/>	
	Altro (specificare)	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/> specificare
<b>Strumenti</b> <i>(anche più di una risposta)</i>			
	Lezione frontale	<input type="checkbox"/>	
	Apprendimento cooperativo	<input type="checkbox"/>	
	Lavoro di gruppo	<input type="checkbox"/>	
	Lezione laboratoriale	<input type="checkbox"/>	
	Problem solving	<input type="checkbox"/>	
	Mastery learning	<input type="checkbox"/>	
	Animazione	<input type="checkbox"/>	
	Drammatizzazione	<input type="checkbox"/>	
	Gioco di ruolo	<input type="checkbox"/>	
	Simulazione	<input type="checkbox"/>	
	Altro (specificare)	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/> specificare
<b>Materiali prodotti</b> <i>(anche più di una risposta)</i>			
	Unità didattica	<input type="checkbox"/>	
	Prodotti multimediale ( specificare la tipologia)	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/> specificare la tipologia
	Relazioni	<input type="checkbox"/>	
	Progetto integrale	<input type="checkbox"/>	
	Altro (specificare)	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/> specificare
<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b> <i>(anche più di una risposta)</i>			
	compiti scritti	<input type="checkbox"/>	
	test di profitto	<input type="checkbox"/>	
	interrogazioni orali	<input type="checkbox"/>	
	osservazione del comportamento degli studenti	<input type="checkbox"/>	
	autovalutazione degli studenti	<input type="checkbox"/>	
	altro (specificare)	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/> specificare
<b>Numero classi dell'Istituto (totale)</b>	<input type="text"/>	<b>Numero classi coinvolte (totale)</b>	<input type="text"/>

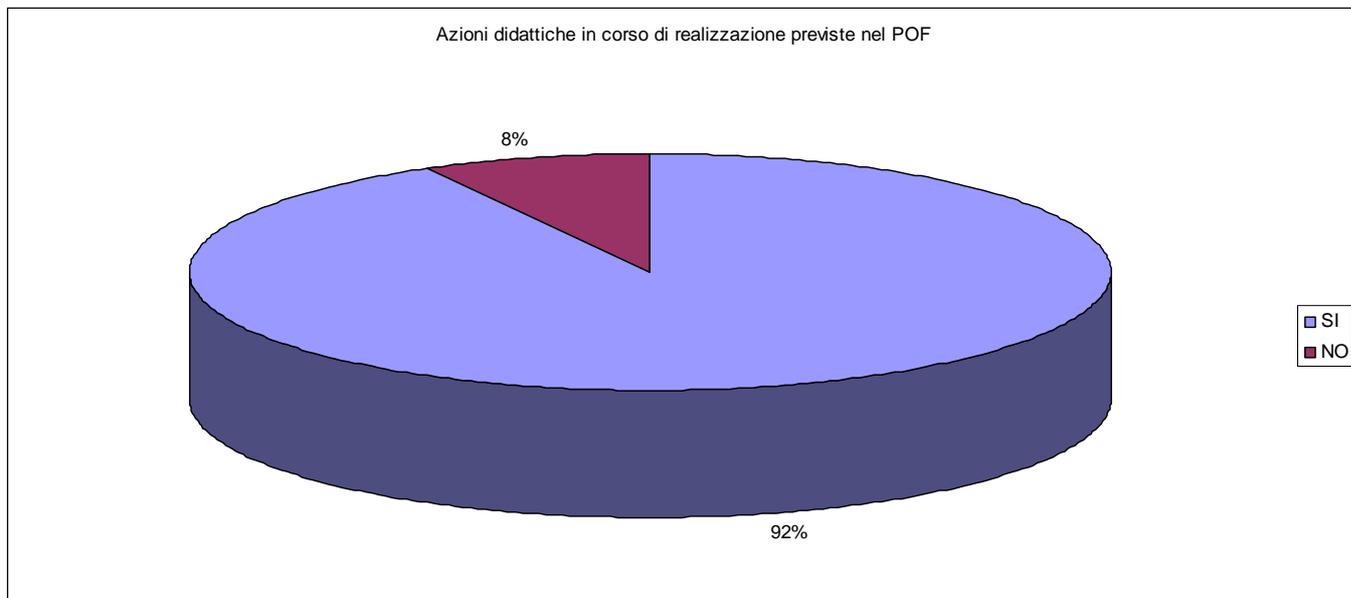
## La partecipazione delle scuole al monitoraggio



Le scuole hanno risposto in maniera molto positiva al monitoraggio proposto dall'Ufficio Scolastico Regionale, in particolare quelle del primo ciclo. In totale la partecipazione si attesta infatti sul 79%, quindi lo spaccato che emerge da questa rilevazione risulta altamente significativo della realtà toscana.

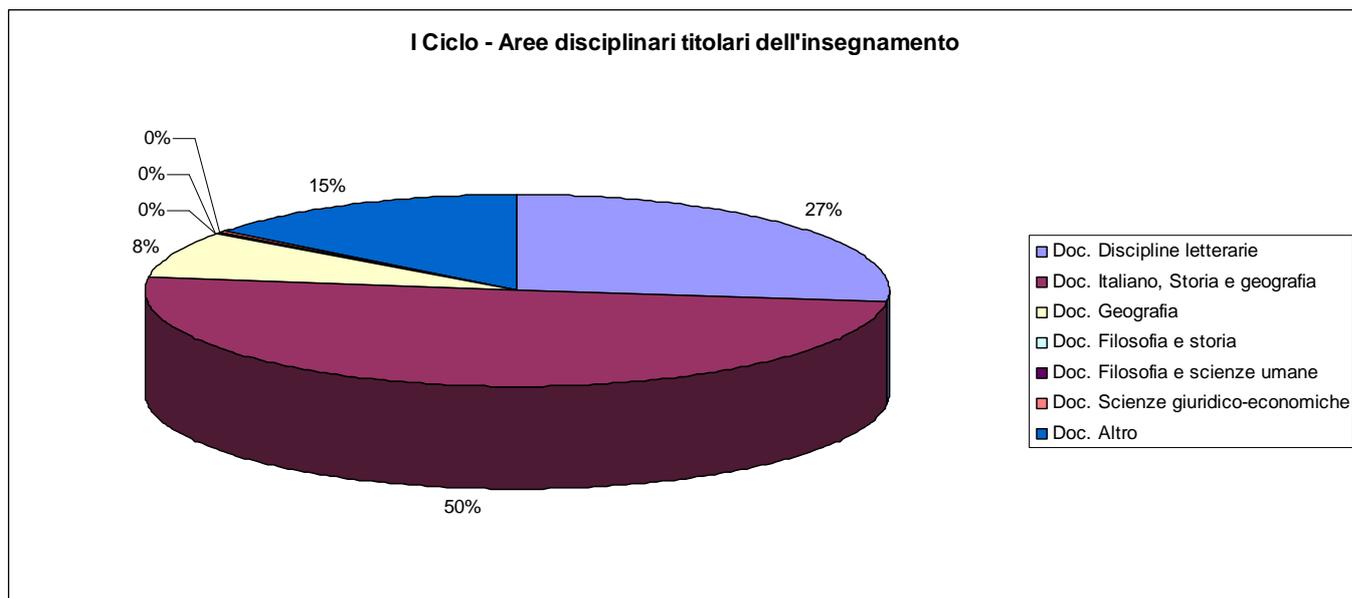
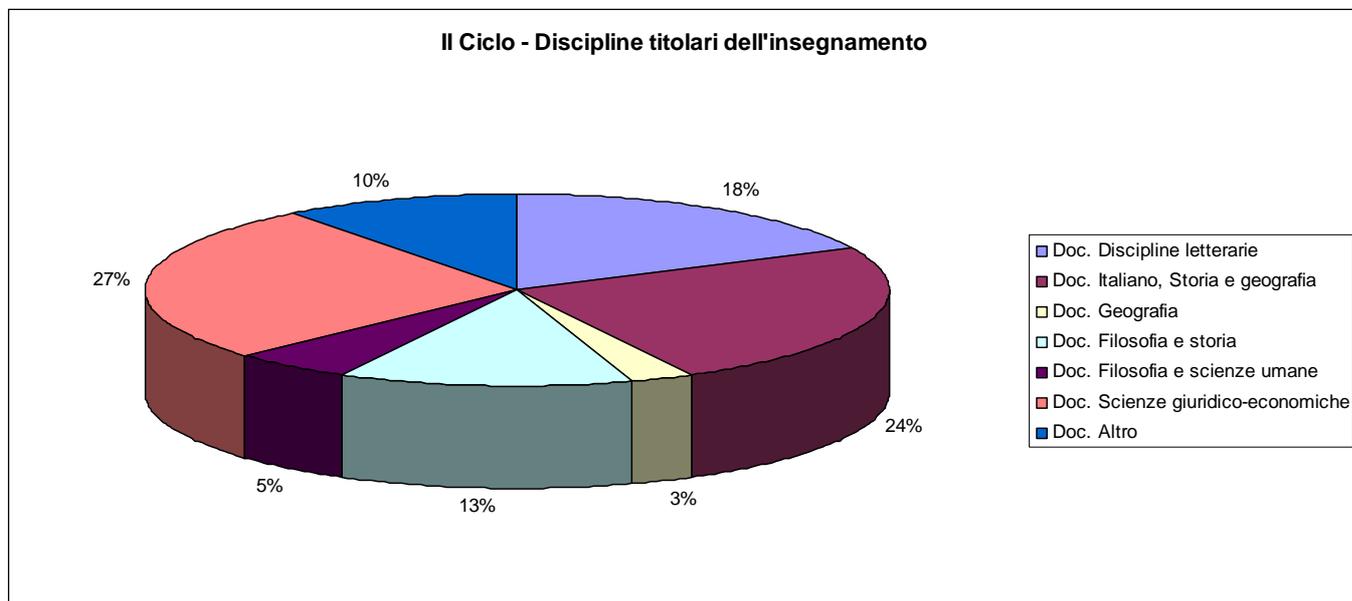
# Cittadinanza e Costituzione è inserita nel curricolo?



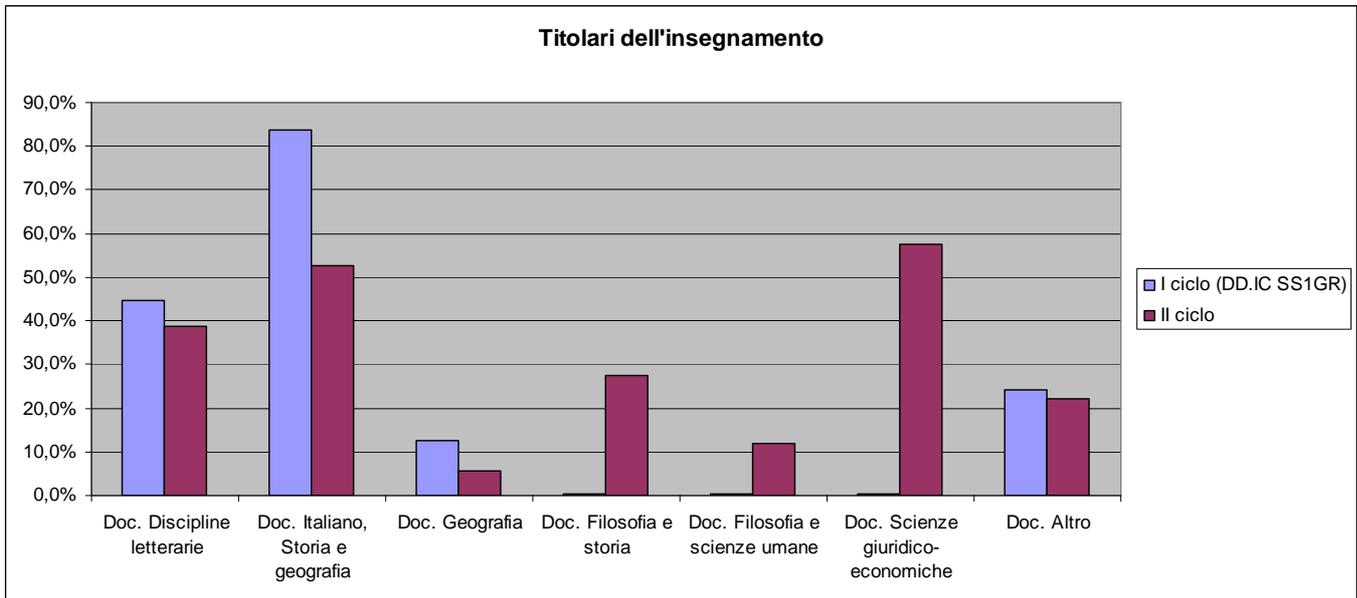
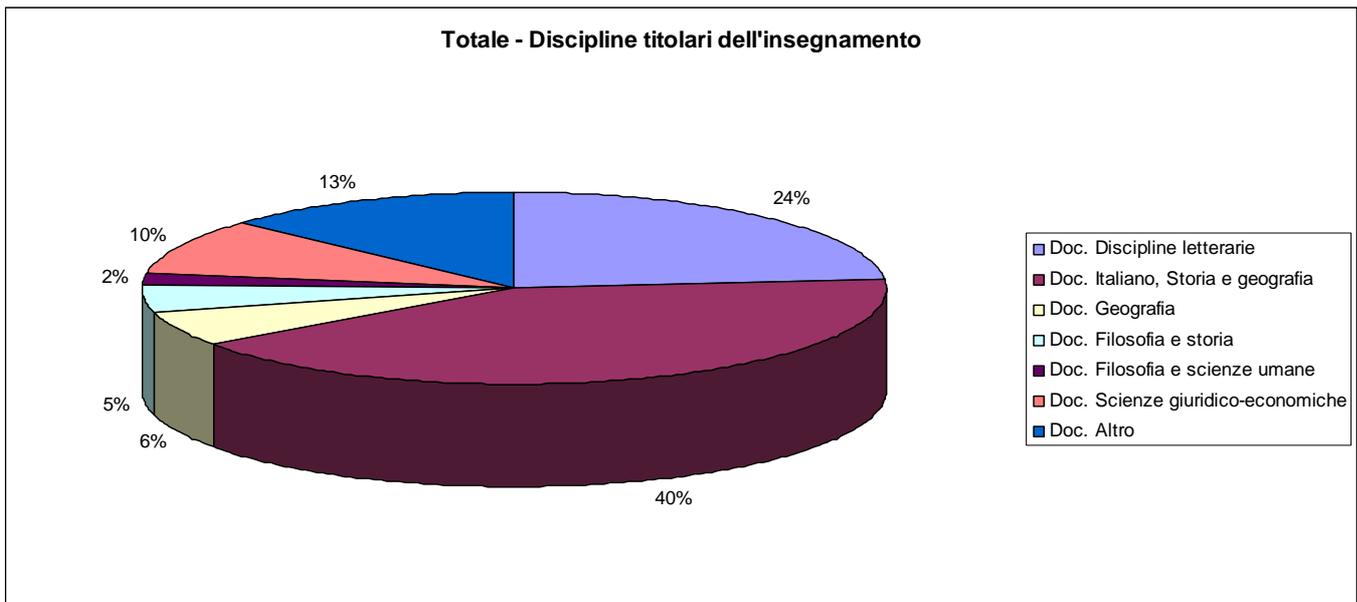


Cittadinanza e Costituzione è correttamente recepita, dalla quasi totalità degli istituti scolastici, quale insegnamento facente parte a pieno titolo del curriculum scolastico e le attività o progetti ad essa connessi sono inseriti nel 92% dei casi del piano dell'offerta formativa.

# Docenti titolari dell'insegnamento<sup>1</sup>

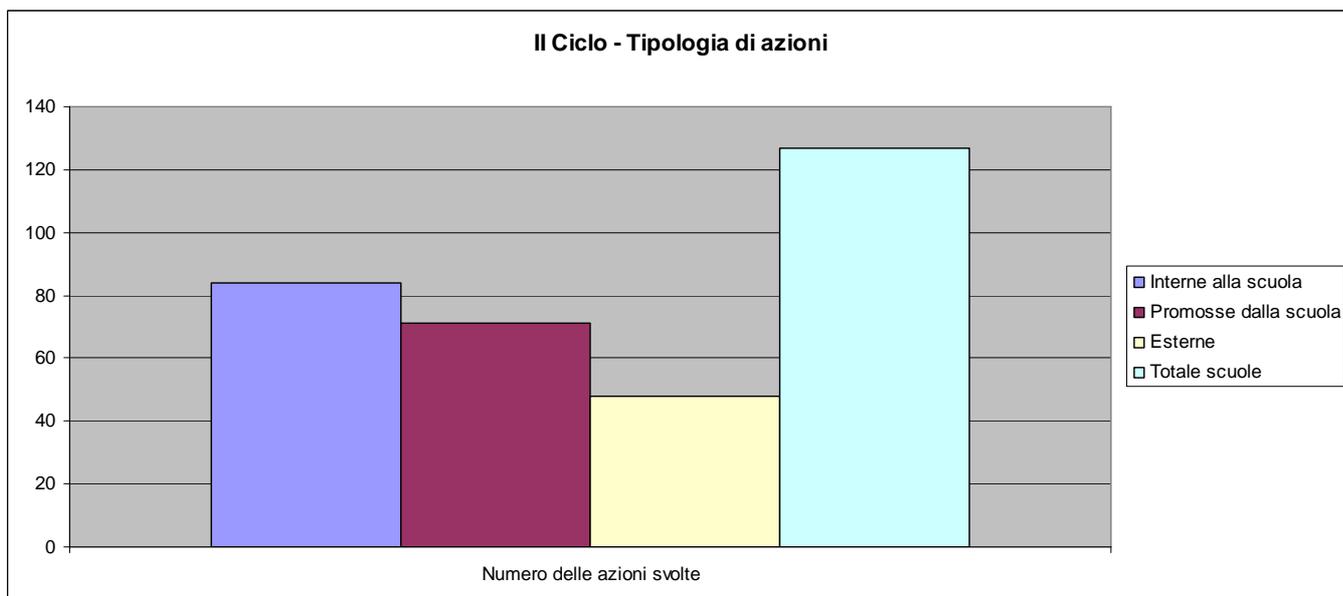
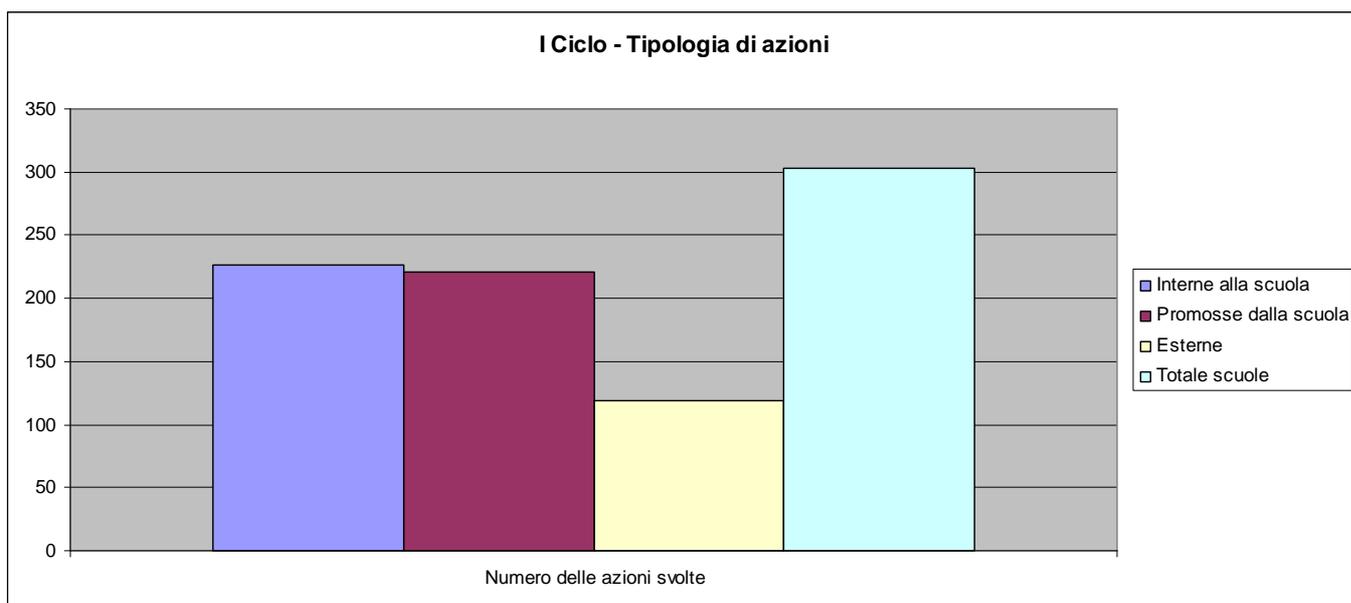


<sup>1</sup> Il totale è maggiore del numero di istituti in quanto era possibile opzionare più di una risposta.  
 La denominazione delle aree disciplinari è stata scelta comune tra grado primario e secondario di I grado.  
 Le scuole in cui sono impiegati esclusivamente docenti di indirizzo e/o docenti di discipline economico-giuridiche risultano essere tecnici e professionali (20 istituti)

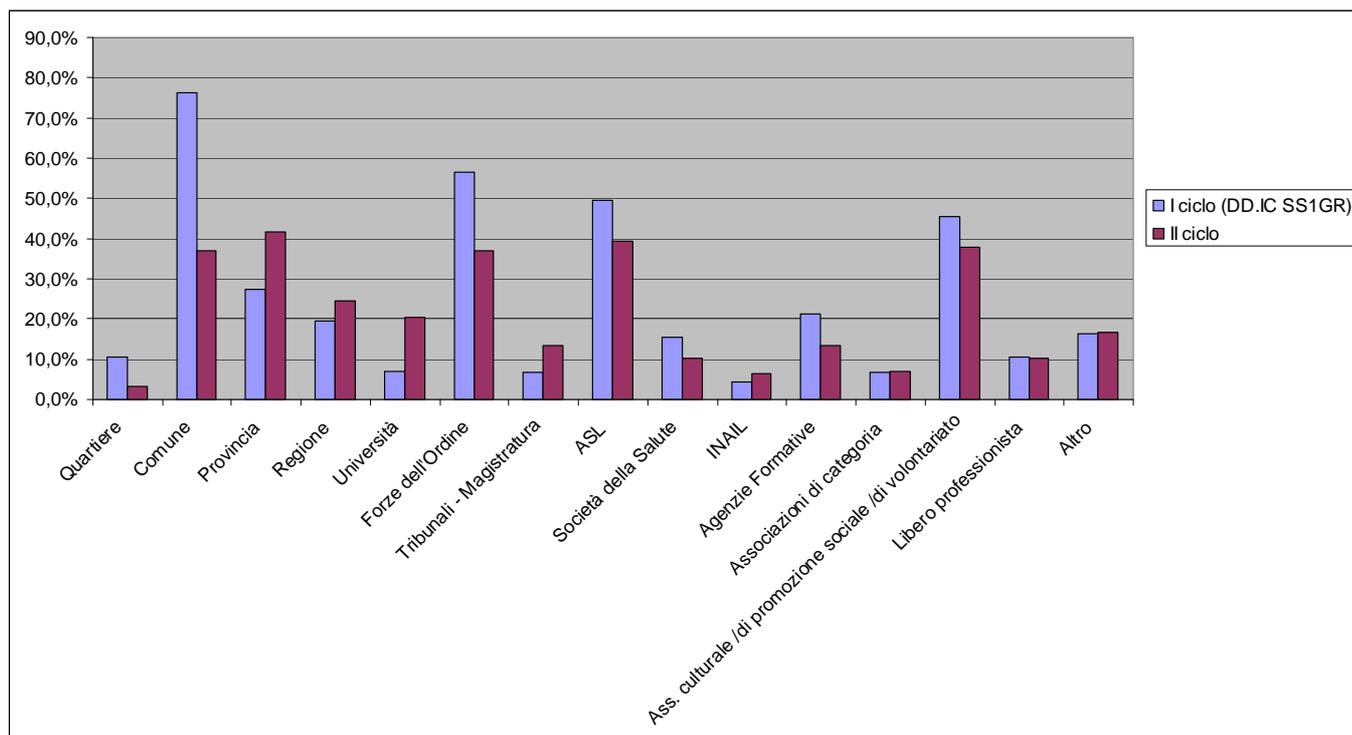


Al di là delle evidenti, notevoli differenze ordinali tra primo e secondo ciclo e i casi delle secondarie di II grado in cui è prevista l'insegnamento delle discipline economico-giuridiche, i docenti dell'area umanistico- antropologica (italiano, storia e geografia) risultano i più coinvolti in qualità di titolari dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione. È quindi su di loro che sarà necessario concentrare nel prossimo futuro, da parte dell'Amministrazione, l'offerta formativa per aggiornare le competenze dei docenti rispetto a questo insegnamento.

# Tipologia di azioni di Cittadinanza e Costituzione



## Enti coinvolti

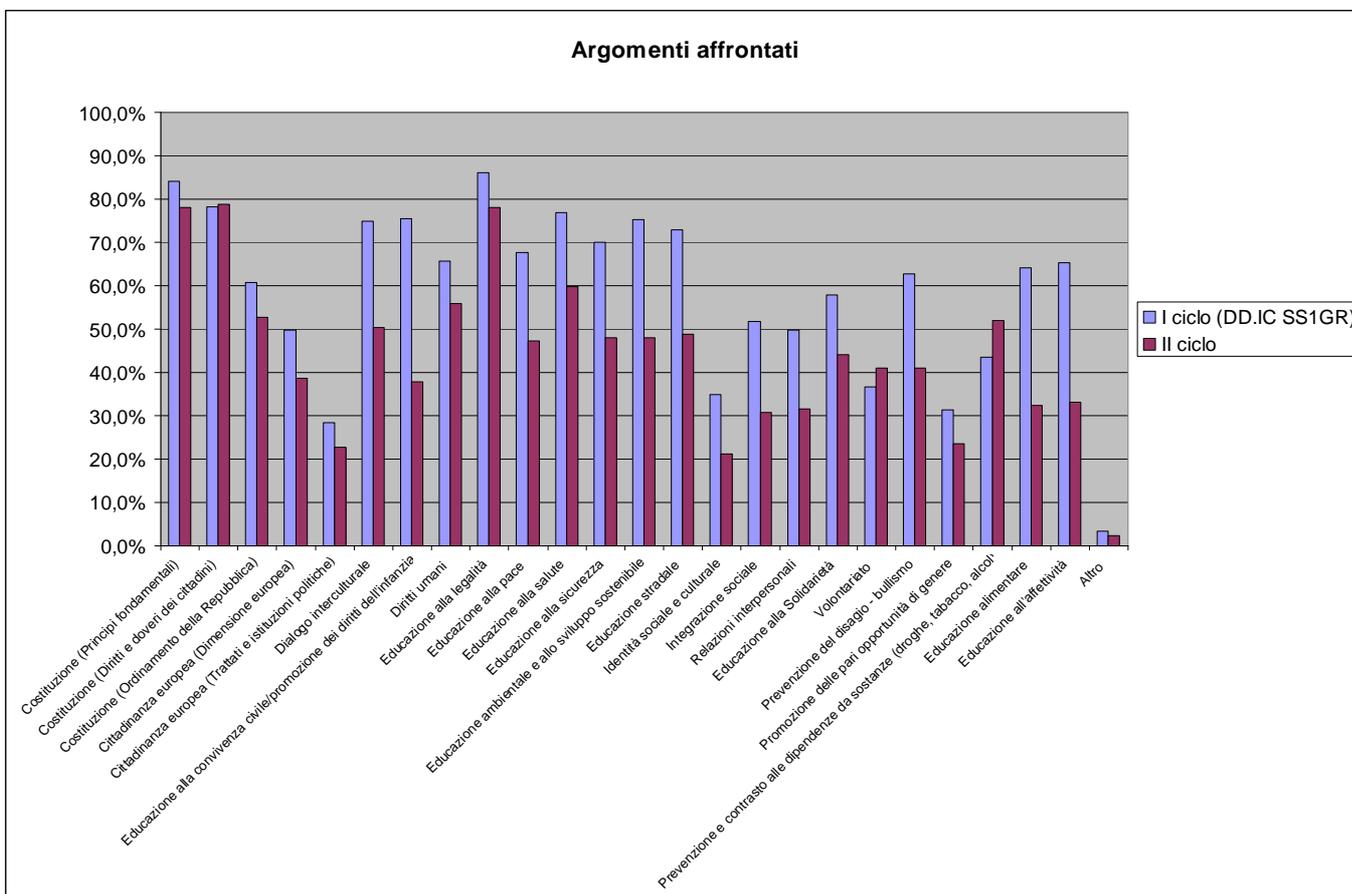
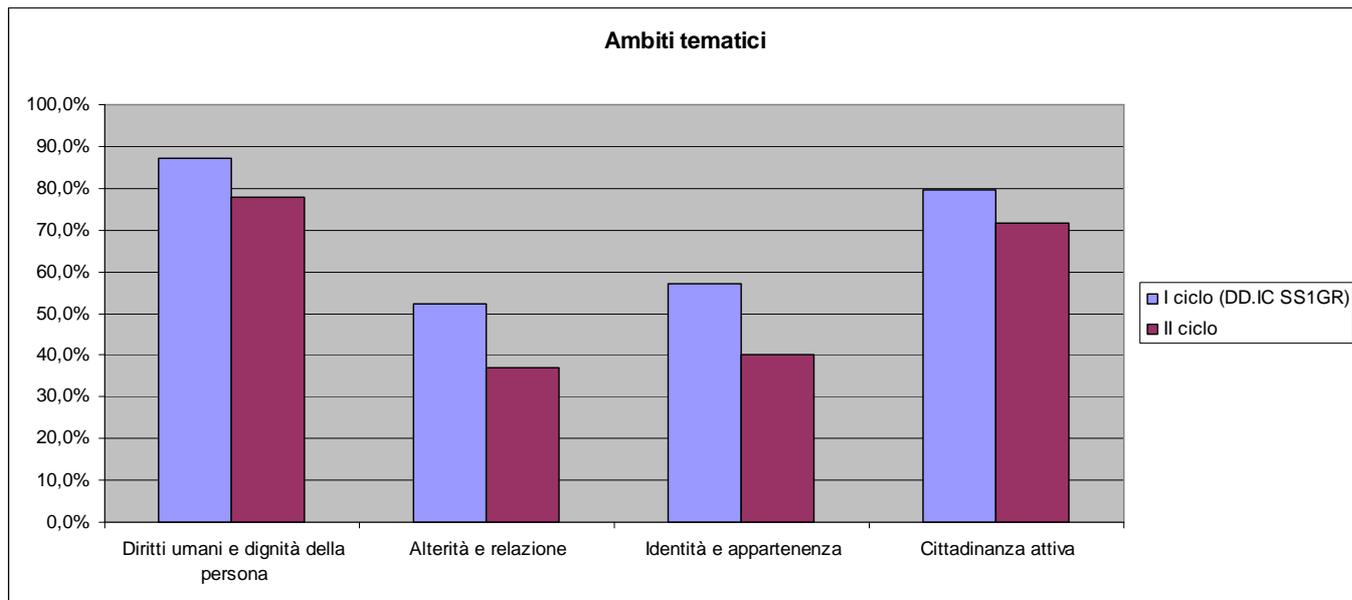


Coerentemente all'approccio curricolare prevalente, nonché all'inserimento delle attività riguardanti Cittadinanza e Costituzione nel Piano dell'offerta formativa, le azioni progettate e realizzate autonomamente prevalgono, seppur di poco, su quelle promosse insieme a soggetti esterni del territorio. Minori, anche se ancora in numero consistente, sono le iniziative progettate in maniera totalmente esterna, alle quali le Istituzioni Scolastiche aderiscono.

L'ente più coinvolto risulta comunque essere il Comune per gli istituti del primo ciclo e la provincia per quelli del secondo ciclo d'istruzione.

Un ruolo molto rilevante è però rivestito anche dalle ASL, dalle Forze dell'Ordine e dalle Associazioni di volontariato e di promozione sociale, che propongono azioni di supporto anche molto diversificate tra loro, segno di una grande varietà delle attività realizzate e quindi di una ricchezza complessiva dell'offerta formativa che le scuole fanno ai propri studenti in questo ambito di studio.

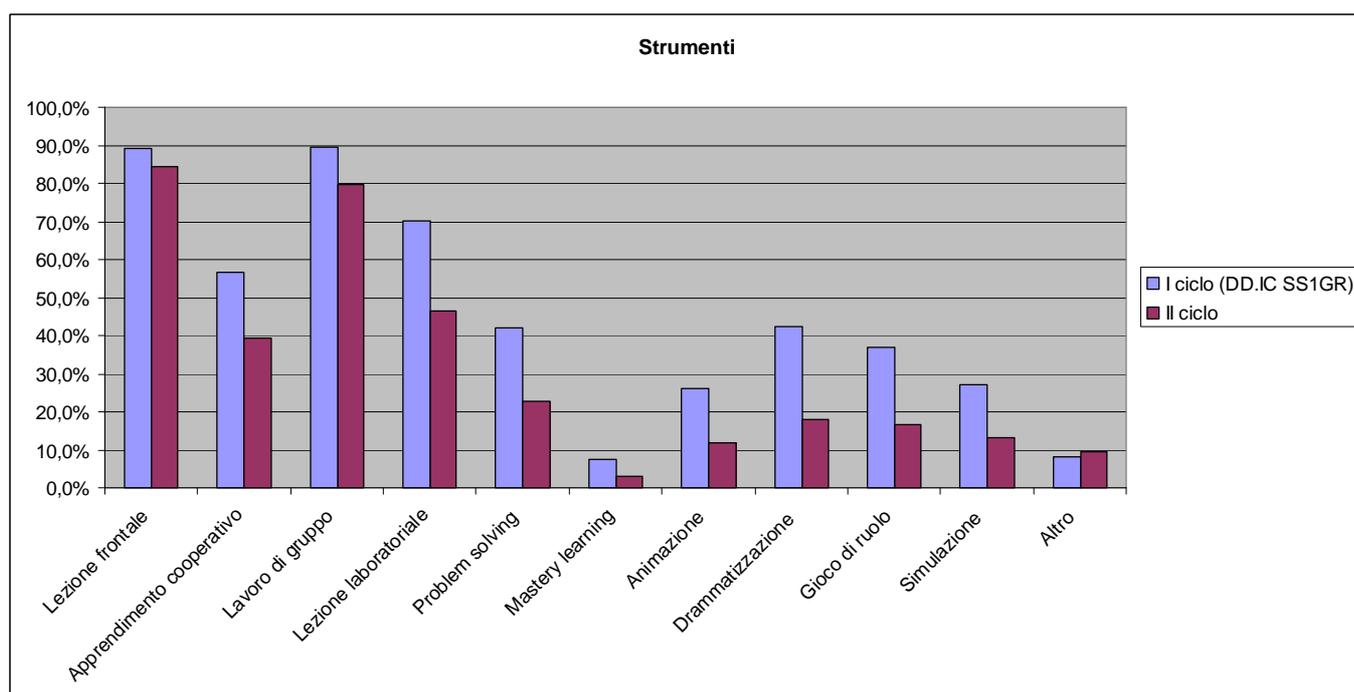
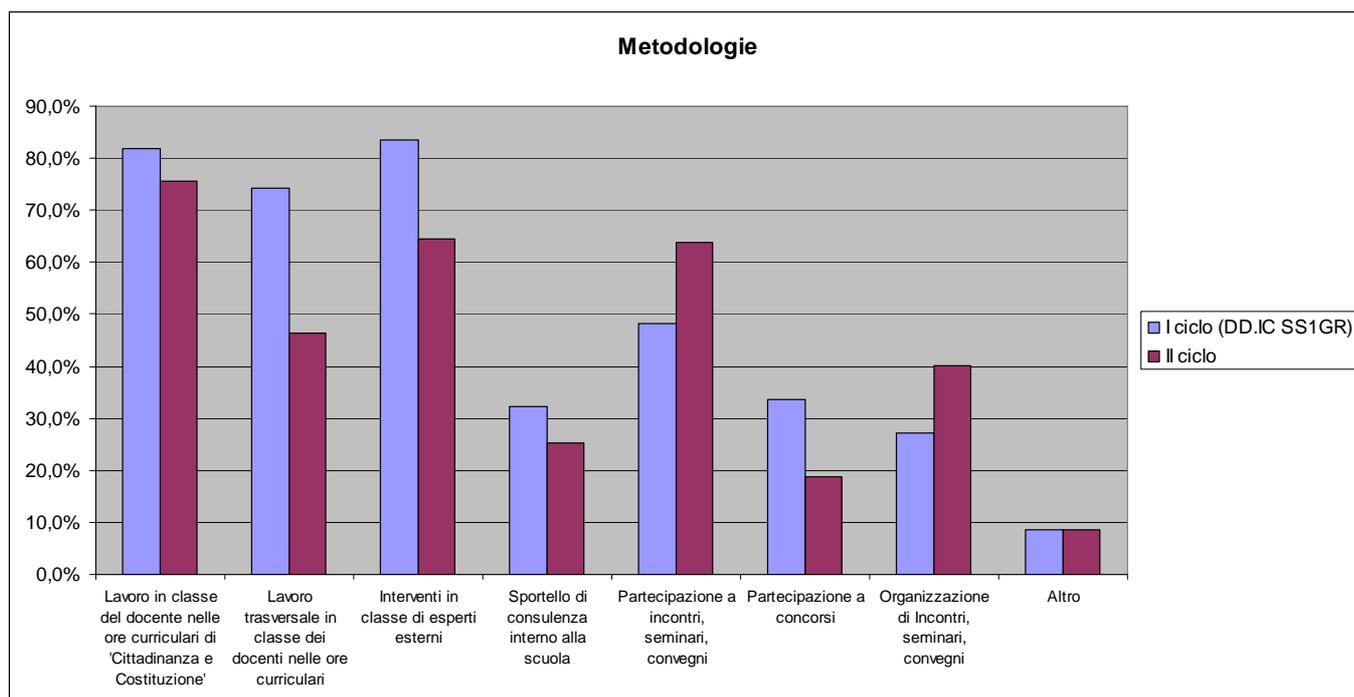
## Ambiti tematici e argomenti di Cittadinanza e Costituzione maggiormente affrontati



I diritti umani e la dignità delle persone sono l'ambito maggiormente affrontato dalle scuole toscane, seguito a ruota da quello della cittadinanza attiva.

Gli argomenti, pur essendo moltissimi quelli previsti in ordinamento per questo insegnamento, mostrano riscontrare tutti un notevole interesse. In termini assoluti l'educazione alla legalità è quello più affrontato, seguito dallo studio dei principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana

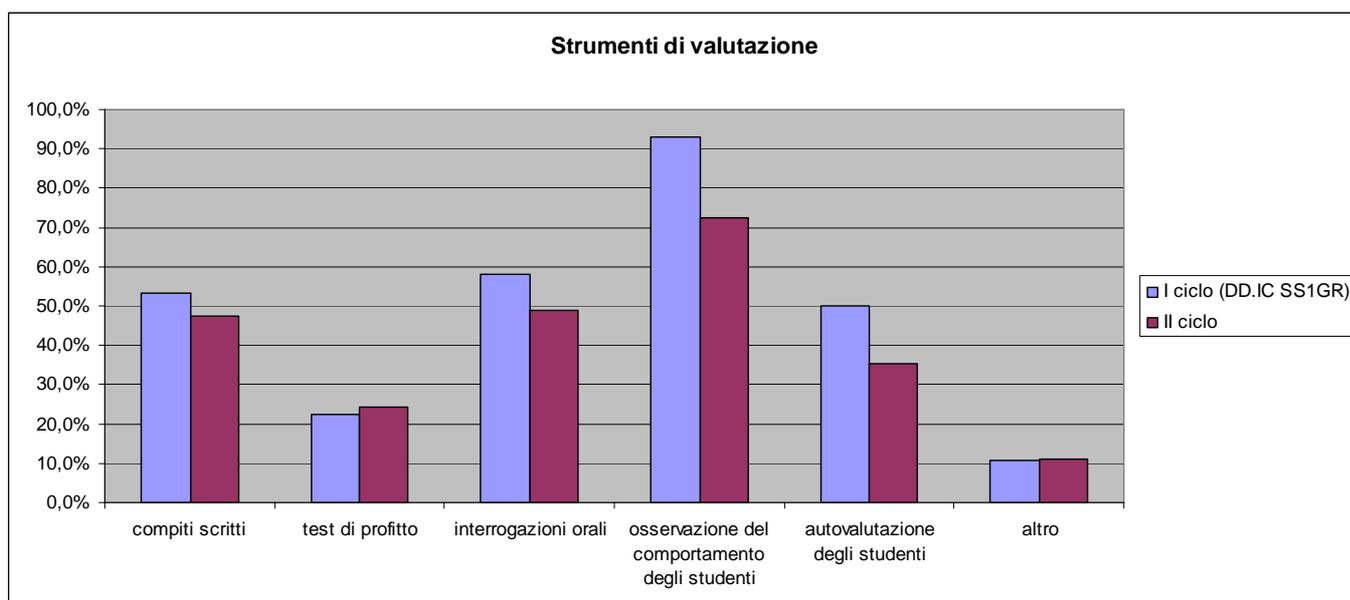
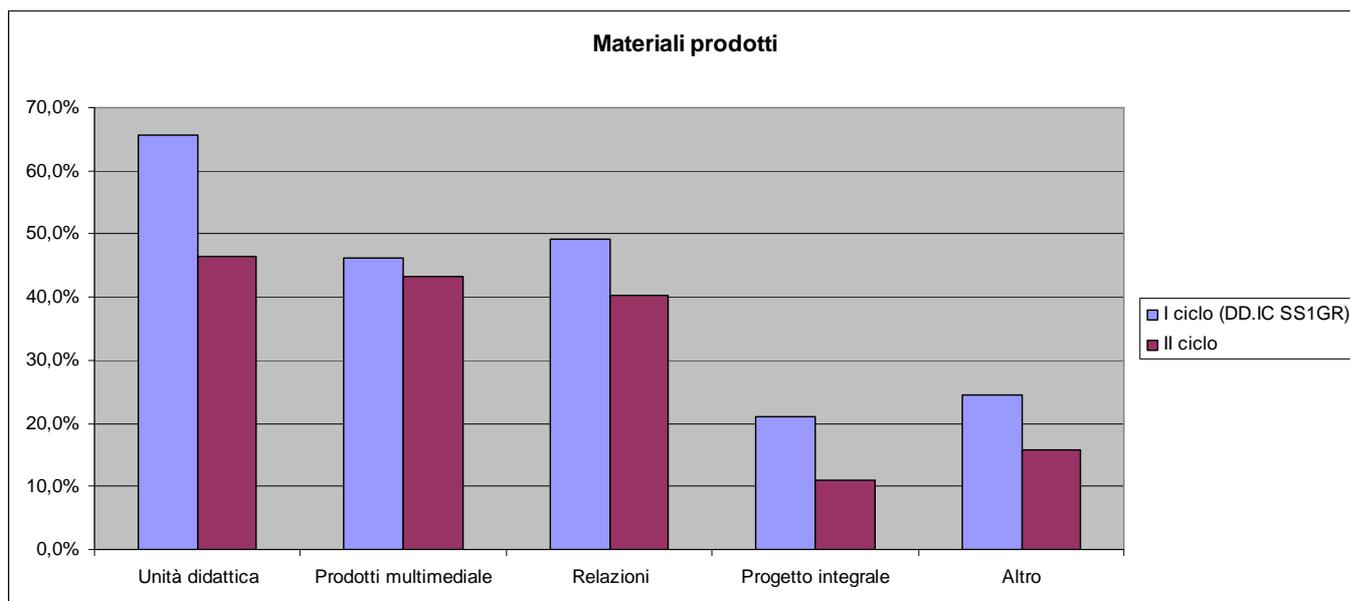
## Metodologie e strumenti didattici utilizzati per l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione



Pur essendo notevole il lavoro in classe dei docenti nelle ore curricolari, gli interventi degli esperti in classe risultano ancora prevalenti. Occorre comunque precisare che le due metodologie si trovano per lo più entrambe presenti e che le criticità sono ravvisabili soltanto in quelle realtà che dichiarano che l'intervento dell'esperto esterno è l'unica metodologia utilizzata.

Il lavoro di gruppo è utilizzato nel primo ciclo in ugual misura rispetto alla lezione frontale, dato molto positivo se pensiamo che la scuola italiana è tradizionalmente in prevalenza trasmissiva e anche nel secondo ciclo, seppur lievemente inferiore, l'utilizzo di metodologie interattive di insegnamento-apprendimento è notevolmente in aumento.

## Valorizzazione e valutazione del lavoro svolto



Nonostante sia in notevole aumento, l'uso di prodotti multimediali per documentare e valorizzare i percorsi didattici svolti non è ancora patrimonio di tutte le scuole, che prediligono ancora strumenti meno comunicativi e più da "addetti ai lavori", quali relazioni e unità didattiche, che certamente non saranno sostituiti da un ipertesto o da un sito internet poiché sono strumenti tecnici di programmazione del lavoro, ma che possono essere, attraverso questi ultimi, "tradotti" e resi più comprensibili e interessanti per gli studenti stessi, le famiglie e i vari stakeholders del territorio.

Riguardo agli strumenti di valutazione, il più utilizzato per entrambi i cicli d'istruzione risulta essere l'osservazione del comportamento. Ciò fa ipotizzare che la maggior parte delle scuole valuti ad oggi Cittadinanza e Costituzione principalmente all'interno del voto previsto sul comportamento.